

ANNO SCOLASTICO 2014-2015



**«Sognavo di poter un giorno fondare una scuola in cui si potesse apprendere senza annoiarsi,
e si fosse stimolati a porre dei problemi e a discuterli;
una scuola in cui non si dovessero sentire risposte non sollecitate a domande non poste;
in cui non si dovesse studiare al fine di superare gli esami.»**

(K. Popper, *La ricerca non ha fine*)

Premessa

L'Istituto di Istruzione Superiore di Morcone interpreta il ruolo di "infrastruttura del sapere" improntata ai valori della convivenza civile e democratica e votata alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In questa ottica vengono definite le scelte didattiche e organizzative nell'ambito del POF.

□ Il *POF* rappresenta il percorso programmatico ed organizzativo lungo il quale si muoverà l'intero sistema scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore di Morcone, autonomo dall'anno scolastico 2000-2001 e di cui fanno parte i **Licei Scientifici** di Morcone e Colle Sannita, **il Liceo Linguistico** di Circello, **l'Istituto Professionale ad indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"** di Colle Sannita, **l'Istituto Professionale per le "Produzioni industriali e artigianali"** di Pontelandolfo e Pietrelcina e **l'Istituto Tecnico Economico Sistemi Informativi Aziendali** di Circello.

□ E' strutturato in una parte che rimane sostanzialmente invariata di anno in anno, relativa alle linee educative, ai servizi e all'organizzazione, e in una parte che si modifica in relazione ai diversi progetti.

□ E' elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto entro il 30 settembre di ogni anno scolastico; il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto ne valutano l'efficienza e l'efficacia al termine dell'anno.

□ Si può avvalere, nel suo processo di elaborazione e di valutazione, di proposte e pareri dei genitori e degli alunni dell'istituto nonché della funzione consultiva del Comitato Tecnico Scientifico di seguito denominato CTS.

□ Esplicita:

- *le finalità dell'azione educativa*
- *i criteri didattici generali*
- *l'orario complessivo del curriculum e delle singole discipline*
- *gli obiettivi trasversali e dipartimentali di ambito disciplinare*
- *le modalità e i criteri di valutazione degli alunni*
- *i criteri per il riconoscimento dei crediti e il recupero dei debiti*
- *le modalità di organizzazione e svolgimento del sostegno e del recupero*
- *le scelte educativo-didattiche*
- *le attività di arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa*

□ E' corredato da:

- *regolamento di Istituto*
- *protocollo di accoglienza*
- *carta dei servizi*
- *patto di corresponsabilità*



***Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana”
Morcone***

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore.diana.gov.it

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Art. 1 - Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico – *costituito ai sensi e per i fini di cui all’art. 10 co. 2 lett. b) del DPR n. 89/2010, all’art. 5 co. 3 lett. d) del DPR n. 88/2010 e all’art. 5 co. 3 lett. e) del DPR n. 87/2010* – è l’organismo propositivo e di consulenza per gli indirizzi Professionale e Tecnico dell’ Istituto d’Istruzione Superiore “Don Peppino Diana” di Morcone e svolge anche le funzioni di Comitato Scientifico per il Liceo Scientifico.

Art. 4 - Competenze, finalità e programma del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS esercita una funzione consultiva generale volta alla elaborazione del POF dell’istituto, formulando proposte e pareri al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d’Istituto.

Il CTS formula proposte di organizzazione, attività, ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all’impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell’istituto, svolgendo funzioni di raccordo tra Scuola – Territorio – Mondo del Lavoro - Università.

Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal Presidente e dai suoi componenti, in particolare dai membri rappresentativi.

In particolare, il Comitato:

- analizza gli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica;
- favorisce, promuove e facilita le molteplici attività organizzate dalla scuola (formazione del personale, stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.);
- contribuisce al monitoraggio e alla valutazione delle predette attività.

PARTE I SCUOLA E TERRITORIO



Morcone



Circello



Colle Sannita



Pontelandolfo



Pietrelcina



Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana” Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutoperioreidiana.gov.it

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Breve storia della scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore di Morcone nasce il 1° settembre 2000 con l'autonomia scolastica.

Lo fondano tre sedi associate: il Liceo Scientifico Statale di Morcone, il Liceo Scientifico di Colle Sannita e l'Istituto Professionale per il Commercio di Colle Sannita, già sedi coordinate di altri istituti.

Le prime classi dei Licei Scientifici di Morcone e di Colle Sannita furono istituite nell'anno scolastico 1970/1971, alle dipendenze rispettivamente del Liceo Scientifico di Telesse e del Liceo Scientifico "G. Rummo" di Benevento, per essere entrambi aggregati, nell'anno scolastico 1991/1992, al Liceo Classico di San Marco dei Cavoti.

Dall'anno scolastico 2009/10 ai due Licei Scientifici di Morcone e Colle S. si sono aggiunti l'IPSSAR di Colle S., l'IPIA sez. Orafo di Pontelandolfo e dall'anno scolastico 2013-2014 l'ITE-SIA di Circello.

Inoltre, dal prossimo anno scolastico 2015/2016, si darà avvio al Liceo Linguistico presso la sede di Circello e ad una sezione dell'Istituto Professionale per le produzioni industriali e artigianali (arte sacra) prevista nel comune di Pietrelcina.

Per oltre quarant'anni ciascuna delle due sedi dei Licei ha operato a favore della comunità locale, spesso tra mille difficoltà, conquistando progressivamente un ruolo culturale di fondamentale importanza, considerata la scarsità di altre agenzie culturali locali e la distanza che separa i comuni di Morcone e Colle Sannita dal capoluogo sannitico: i professionisti infatti che svolgono la loro attività nel territorio dell'Alto Tammaro o quelli che, per varie vicissitudini o per scelta, operano in altri paesi, hanno seguito, per la maggior parte, il loro iter formativo nei due licei.

Oggi l'Istituto di Istruzione Superiore di Morcone, ha ampliato la sua offerta formativa anche grazie all'aggregazione dei due istituti professionali e del tecnico summenzionati e, pertanto, ha allargato il suo bacino di utenza, garantendo un'apprezzabile acquisizione di competenze spendibili sia nel mondo del lavoro che nel prosieguo degli studi universitari. Tale risultato, confermato dalle Prove INVALSI, è sicuramente dovuto alla professionalità e alla dedizione di tutti gli operatori della scuola e alla validità del Piano dell'Offerta Formativa che, nel corso degli anni ha assicurato molte attività extra curriculari che hanno consentito agli alunni di acquisire una formazione in linea con i tempi.

Perché iscriversi a una delle scuole dell'istituto?

Al di là di tutte le caratteristiche legate all'organizzazione didattica e alla pluralità e varietà dell'offerta formativa, sicuramente l'elemento prioritario che induce gli studenti ad iscriversi alla nostra scuola è il rapporto particolare, profondamente umano che si instaura tra docente e discente.

Il contesto piccolo, come sappiamo, favorisce l'integrazione e ciò non è poco in una società che tende sempre più a diventare estraniante.

Ogni alunno viene valorizzato nelle sue potenzialità con la possibilità di socializzare e di esprimersi al meglio.

La scuola inoltre con i suoi progetti integrati mira a favorire l'interazione con il territorio in modo che gli alunni diventino sempre più consapevoli delle loro radici e spendano le loro risorse umane e culturali per contribuire alla crescita della realtà territoriale.

In questo il ruolo interpretato dai docenti nell'intercettare i bisogni formativi e cognitivi degli allievi è fondamentale.

E' evidente come tutto ciò richieda il supporto delle varie componenti della scuola che concorrono, ciascuna per le proprie competenze, alla realizzazione di un tempo scuola articolato e variegato.

Una scuola così organizzata fa sì che gli studenti si integrino molto facilmente sia nel mondo universitario che in quello del lavoro, manifestando non solo una preparazione di base adeguata, ma anche capacità relazionali tali che evitino loro qualsiasi forma di emarginazione.

IL TERRITORIO ALTO TAMMARO – FORTORE E LE SUE SCUOLE

Comuni	Scuole sul territorio
<p>Morcone Santa Croce del Sannio Sassinoro Circello Colle Sannita Reino Castelpagano Fragneto Monforte Campolattaro Fragneto l'Abate Baselice Castelvetere Foiano Val Fortore Molinara Pesco Sannita San Bartolomeo in Galdo Pontelandolfo San Giorgio la Molarata San Marco dei Cavoti Riccia Ielsi Pietrelcina Pago Veiano</p>	<p>Istituto d'istruzione superiore Morcone:</p> <ul style="list-style-type: none">  Liceo scientifico Morcone  Liceo scientifico Colle Sannita  Liceo linguistico Circello  IPSSAR Colle Sannita  IPIA Orafo Pontelandolfo  IPIA Orafo Pietrelcina  Istituto Tecnico Economico Sistemi Informativi Aziendali - Circello

Situato al confine con il Molise, nel cuore del territorio degli antichi Sanniti, il territorio del Tammaro- Fortore prende il nome dai principali corsi d’acqua che lo attraversano ed è caratterizzato da un patrimonio ambientale di notevole pregio ed interesse.

I Centri Storici dei Comuni appartenenti a tale territorio, tutti di epoca medievale, unitamente ai numerosi borghi rurali, rappresentano una struttura antropica ricca e ben articolata, meritevole di attenzione e di cura. Ad essi si aggiunge, per importanza storica, naturalistica e paesaggistica, il percorso, tuttora integro e percorribile, del Tratturo Pescasseroli-Candela.

Dal punto di vista socio-economico, il Territorio Tammaro-Fortore sta vivendo un sensibile decremento della popolazione sia per il calo delle nascite, sia per il fenomeno dell’emigrazione dei giovani per i quali è sempre più difficile trovare uno sbocco occupazionale. Si rendono necessarie pertanto una presa di coscienza delle potenzialità legate alla promozione delle qualità del proprio ecosistema con una valorizzazione delle ricchezze possedute affinché possano diventare occasione di sviluppo economico-occupazionale.

In questo contesto la scuola riveste un ruolo fondamentale, facendosi interprete dei bisogni formativi dei giovani nella prospettiva di consentire loro una piena realizzazione professionale e occupazionale nel territorio di appartenenza.

BACINO DI UTENZA

Liceo Scientifico di Morcone	<ul style="list-style-type: none"> • IC Morcone • IC Pontelandolfo
Liceo Scientifico di Colle Sannita	<ul style="list-style-type: none"> • IC San Marco dei Cavoti • IC San Giorgio la Molara • IC Pietrelcina • IC Riccia • IC Colle Sannita
Liceo Linguistico di Circello (a partire dall’anno scolastico 2015/2016)	<ul style="list-style-type: none"> • IC Colle Sannita • IC San Marco dei Cavoti • IC San Bartolomeo in Galdo • IC San Giorgio la Molara • IC Morcone • IC Pietrelcina • IC Riccia • IC Pontelandolfo

Istituto Professionale ad indirizzo dei “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”(ex IPSSAR)	<ul style="list-style-type: none"> • IC Colle Sannita • IC San Marco dei Cavoti • IC San Bartolomeo in Galdo • IC San Giorgio la Molara • IC Morcone • IC Pietrelcina • IC Riccia • IC Pontelandolfo
Istituto Tecnico Economico ad Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • IC Colle Sannita • IC San Marco dei Cavoti • IC San Bartolomeo in Galdo • IC San Giorgio la Molara • IC Morcone • IC Pontelandolfo
Istituto Professionale per le “Produzioni industriali e artigianali” - Pontelandolfo-Pietrelcina(a partire dall’anno scolastico 2015/2016)	<ul style="list-style-type: none"> • IC Colle Sannita • IC San Marco dei Cavoti • IC San Bartolomeo in Galdo • IC San Giorgio la Molara • IC Morcone • IC Pietrelcina • IC Riccia • IC Pontelandolfo

BISOGNI FORMATIVI

Si iscrivono al nostro istituto alunni di varia appartenenza socio-economica e in possesso di vari prerequisiti culturali.

Al fine di rilevare i bisogni consapevoli degli alunni, nella fase iniziale dell’anno scolastico (dopo le prime due settimane dall’inizio delle lezioni) vengono somministrate agli alunni delle classi iniziali le prove di ingresso per accertare le competenze disciplinari (Italiano e Matematica) con software ANICIA.



Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana” Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore.diana.gov.it

La rilevazione dei bisogni formativi non si ferma alla fase iniziale, ma caratterizza tutta la durata dell'iter formativo, di cui costituisce parte integrante e mira a cogliere la dinamica delle motivazioni, della rete di relazioni, della strutturazione in ciascun alunno di uno stile cognitivo.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto, nel suo complesso, si avvale di intese ed accordi tesi a fornire agli alunni e all'utenza una serie di opportunità formative. All'interno di questo quadro, l'Istituto ha intrecciato rapporti e siglato accordi con i sotto-elencati Enti locali territoriali ed Agenzie culturali provinciali ed interregionali al fine di coordinare gli interventi per la crescita culturale, sociale ed economica del territorio Tammaro/Fortore:

- ✦ ***Comuni di Morcone, di Colle Sannita, di Pontelandolfo, Circello e Pietrelcina***
- ✦ ***Scuole secondarie di I grado***
- ✦ ***Biblioteca comunale E. Sannia-Morcone***
- ✦ ***Museo della Scienza-Morcone***
- ✦ ***Archivio di Stato di Benevento***
- ✦ ***A.S.L. BN1***
- ✦ ***Scuola Musicale Civica "Accademia Murgantina"***
- ✦ ***Università degli Studi del Sannio***
- ✦ ***Università degli Studi del Molise.***
- ✦ ***Mondo del lavoro: Alternanza scuola -lavoro, percorsi integrati di formazione professionale con aziende ed imprese del territorio***
- ✦ ***Alternanza scuola-lavoro : percorsi integrati con Enti – Associazioni ed Istituzioni del territorio***
- ✦ ***Confindustria***
- ✦ ***Valisannio***
- ✦ ***Unicef Benevento***

L'Istituto, inoltre, intende sia potenziare le collaborazioni con i suddetti soggetti che avviarne di nuove per tutte quelle attività che risulteranno proficue per l'ampliamento dell'offerta formativa.

RISORSE STRUMENTALI

L'Istituto dispone delle seguenti strutture e strumentazioni a supporto delle attività didattiche tradizionali e di sperimentazione:

- ***n. 3 Laboratori di Scienze Integrate (chimica, fisica, scienze)***



***Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana”
Morcone***

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore Diana.gov.it

- ***n.5 Laboratori di informatica***
- ***n.1 Laboratorio Linguistico***
- ***n.1 laboratorio integrato di Scienze e Fisica***
- ***n. 2 Postazioni multimediali mobili***
- ***Biblioteca***
- ***Mediateca***
- ***Aula magna (presso la sede del Liceo di Morcone)***
- ***Spazi interni e esterni per attività motorie***
- ***Palestra***
- ***Televisori per comunicazione interna***

Inoltre....

- Televisori con lettori DVD***
- Impianti di proiezione***
- P.C. portatili***
- Strumenti per attività musicali***
- Fotocopiatrici e sussidi vari a servizio della segreteria e della didattica.***
- N. 8 Lavagne elettroniche (SMART Board)***
- Archivio elettronico***

PARTE II

PROCESSO FORMATIVO



ORGANIZZAZIONE

FUNZIONE	Compiti e funzioni
Collaboratore D.S. PROF.SSA CATALDI MARIA GRAZIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostituzione del Dirigente in caso di breve assenza / ferie, impedimento e missioni; 2. Formazione classi; 3. Coordinamento, monitoraggio e supporto delle attività didattiche = aggiornamento POF; <ul style="list-style-type: none"> - alunni : criteri valutazione e crediti, certificazione competenze; - docenti : progettazione didattico-educativa, monitoraggio in itinere, monitoraggio finale, monitoraggio rispondenza /adeguamento progetti did. ai processi di riforma; pianificazione e gestione PROGETTI curriculari ; 4. Coord. didattico attività sostegno / recupero / eccellenza; 5. Coord. operazioni di scrutinio e esami (Stato, qualifica, integrativi, ecc.) = informative e diffusione modelli; 6. Rapporti con il territorio; 7. Verbalizzazione collegio docenti; 8. Giustificazioni e permessi alunni e coordinamento assemblee d’istituto; 9. Orientamento in entrata; 10. Preposto liceo Morcone sicurezza.
Collaboratore D.S. PROF.SSA AQUILINO GIULIANA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento delle attività Consigli di Classe (<i>predisposizione tabulati, modelli e materiali, verbali e supporti informatici</i>); 2. Coordinamento organizzativo (calendarizzazione) di tutte le attività curriculari e dei progetti extracurriculari (ivi compresi corsi recupero, sostegno ed eccellenza); 3. Coordinamento, tenuta documentazione e monitoraggio 4. Progetti PON FSE/FESR; 5. Coordinamento sostituzione docenti tutte le sedi; 6. Gestione sostituzione docenti sede di Morcone; 7. Coordinamento orario lezione tutte le sedi; 8. Gestione orario lezione sede di Morcone .
Attività di supporto organizzativo D.S. Responsabile sede liceo scientifico colle sannita	In collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo Collaboratore è delegato : <ol style="list-style-type: none"> 1. alla vigilanza della sede Liceo Scient. Colle Sannita;

<p>PROF. PETRIELLA VITO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. alla gestione dell’orario di lezione ed alla sostituzione dei docenti assenti; 3. alle giustificazioni ed ai permessi alunni; 4. ai rapporti con il territorio 5. all’ orientamento in entrata; 6. a preposto liceo Colle Sannita sicurezza
<p>Attività di supporto organizzativo D.S. - responsabile sede IPSAR Colle Sannita</p> <p>PROF.SSA SETTINO ANNA</p>	<p>In collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo Collaboratore è delegato :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla vigilanza della sede IPSAR Colle Sannita; 2. alla gestione dell’orario di lezione ed alla sostituzione dei docenti assenti; 3. alle giustificazioni ed ai permessi alunni; 4. ai rapporti con il territorio 5. all’ orientamento in entrata 6. a preposto IPSAR Colle Sannita sicurezza
<p>Attività di supporto organizzativo al D.S. - responsabile sede ITE di Circello</p> <p>PROF.SSA MATERA GABRIELLA</p>	<p>In collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo Collaboratore è delegato :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla vigilanza della sede ITE Circello ; 2. alla gestione dell’orario di lezione ed alla sostituzione dei docenti assenti; 3. alle giustificazioni ed ai permessi alunni; 4. ai rapporti con il territorio; 5. all’orientamento in entrata; 6. a Preposto ITE Circello sicurezza; 7. a collaborare con la F.S. n. 3 per i processi di qualità e l’ampliamento dell’Offerta Formativa.
<p>Attività di supporto organizzativo al D.S. - responsabile sede IPIA Pontelandolfo</p> <p>PROF. AGOSTINO PADUANO</p>	<p>In collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo Collaboratore è delegato :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla vigilanza della sede IPIA di Pontelandolfo; 2. alla gestione dell’orario di lezione ed alla sostituzione dei docenti assenti; 3. alle giustificazioni ed ai permessi alunni; 4. ai rapporti con il territorio; 5. all’orientamento in entrata; 6. a preposto IPIA Pontelandolfo sicurezza;
<p>Attività di supporto organizzativo D.S. - sede IPSAR Colle Sannita</p> <p>PROF. GIUSEPPE ROMANO</p>	<p>Coordina scrutini classi terze e esami qualifica regionale.</p>
<p>Attività di supporto organizzativo D.S. - sede Liceo scientifico Colle Sannita</p> <p>PROF. CARMELO D’AGOSTINO</p>	<p>-Coordina e supporta le attività e gli interventi rivolti agli studenti del Liceo di Colle Sannita. -Previene la dispersione scolastica ed il disagio nell’ambito del Liceo di Colle Sannita. -Collabora con le FF.SS. per i progetti extracurriculari, le visite e i viaggi d’istruzione, l’orientamento e i processi di qualità.</p>

<p>Attività di supporto organizzativo D.S. - sede IPSAR Colle Sannita</p> <p>PROF. ATTANASIO BORRILLO</p>	<p>-Coordina e supporta le attività e gli interventi rivolti agli studenti dell'I.P.S.A.R. -Previene la dispersione scolastica ed il disagio nell'ambito dell'I.P.S.A.R. -Collabora con le FF.SS. per i progetti extracurricolari, le visite e i viaggi d'istruzione, l'orientamento e i processi di qualità.</p>
<p>Attività di supporto organizzativo D.S. - sede ITE di Circello</p> <p>PROF. GABRIELE PASTORE</p>	<p>-Coordina e supporta le attività e gli interventi rivolti agli studenti dell'I.T.E. di Circello. -Previene la dispersione scolastica ed il disagio nell'ambito dell'I.T.E. di Circello. -Collabora con le FF.SS. per i progetti extracurricolari, le visite e i viaggi d'istruzione, l'orientamento e i processi di qualità.</p>
<p>Funzione Strumentale 1</p> <p>AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA</p> <p>Prof. ssa Maria Giuseppina Polletta</p>	<p><u>Continuità:</u> Collabora con la funzione progetti coinvolgenti le scuole medie inferiori. <u>Accoglienza:</u> Cura i progetti mirati all'inserimento degli allievi a) Progetto Verticalizzazione b) orientamento in entrata c) orientamento in uscita d) progetti connessi . Componente commissione Aggiornamento POF</p>
<p>Funzione Strumentale 2</p> <p>ATTIVITA' EXTRACURRICULARI</p> <p>Comunicazione esterna</p> <p>Prof.ssa Carla Cavoto</p>	<p>- Coordina e cura il monitoraggio di tutte le attività relative a "Visite e viaggi d'istruzione" - Cura la documentazione connessa alle "Visite e Viaggi"; - E' responsabile della Comunicazione esterna e della promozione della Scuola sul territorio. -Cura i progetti extracurricolari</p>
<p>Funzione Strumentale 3</p> <p>POF – QUALITA' PON</p> <p>Prof.ssa Giovanna Cioccia</p>	<p>- Coordina i progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa dal punto di vista linguistico, storico, artistico, culturale e scientifico. -Coordina attività PON FSE e FESR -E' responsabile dei processi di qualità e autovalutazione dell'Istituto -Monitora e cura la documentazione delle attività previste dal POF E' componente Commissione Aggiornamento POF</p>
<p>Funzione Strumentale 4</p> <p>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</p> <p>Prof.ssa Michelina Cocchiarella</p>	<p>-Prende contatto con realtà lavorative presenti sul territorio. -Organizza visite aziendali, corsi e stages aziendali di formazione professionale. -Promuove e supporta la realizzazione di progetti</p>

	<p>formativi d’intesa con enti e istituzioni esterne. -Cura i Progetti extracurricolari, il rapporto scuola - istituzioni esterne- mondo del lavoro. -E’ Responsabile Percorsi IeFP. -E’ Responsabile Alternanza scuola-lavoro. -Monitora e cura la documentazione delle attività connesse. -E’ Componente Commissione Aggiornamento POF.</p>
--	--

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Area	Discipline e responsabile	Attività
a)Dipartimento Linguaggi e comunicazioni	Lettere, Latino, Lingue straniere, Sostegno, Storia dell’Arte Prof.ssa Maria Grazia Cataldi	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione operativa dei curricula disciplinari, come preparazione al lavoro dei consigli di classe e alla programmazione didattica - disciplinare; • promozione della riflessione epistemologica sulle discipline di ambito che concorrono a costituire il progetto educativo completo; progettazione e realizzazione di azioni di ricerca didattico-educativa; elaborazione progetti di sperimentazione didattica; • organizzazione percorsi alternanza scuola/lavoro ed, in generale, implementazione delle esperienze laboratoriali e pratiche esterne alla scuola.
b)Dipartimento azione e ragionamento	Matematica, Fisica, Chimica, Economia PROF. Luigi Mercurio	
c) Dipartimento Cittadinanza, ambiente e cultura	Scienze, Filosofia, Educazione fisica ,Religione, Storia, Geografia, Diritto Prof.ssa Maria Giuseppina Polletta	
d) Dipartimento Cittadinanza attiva, ambiente e lavoro	Sala, Cucina, Ricevimento, Oreficeria, Tecnologia Prof. Pasquale Costantini	

OFFERTA FORMATIVA

L'Unione europea, con la "Raccomandazione" del 18 dicembre 2006 del Parlamento e del Consiglio europeo, ha invitato gli Stati membri a sviluppare, nell'ambito delle loro politiche educative, strategie per assicurare l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Recependo tali direttive, il **D.L. del 22 agosto 2007**, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, stabilisce che:

- l'istruzione impartita per almeno 10 anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- l'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire, una volta conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), sui quali si basa la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze chiave che preparino il giovane alla vita adulta e che servano a consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

La scuola, pertanto, tenendo conto di quanto previsto dalle norme vigenti, assicura l'attivazione di iniziative volte a prevenire il disagio e a "sanare" situazioni di carenza; nel contempo, muovendo dalla consapevolezza che il miglioramento dell'offerta formativa passa attraverso la differenziazione delle proposte, promuove progetti volti ad arricchire ed ampliare i percorsi curricolari, al fine di accrescere la motivazione degli alunni.

Pertanto, tenuto conto:

- delle indicazioni del Consiglio Europeo di Stoccolma 2001 sullo "**sviluppo delle competenze per la società della conoscenza**"
- della "*Raccomandazione* del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle **competenze chiave**" del 2006,
- del **Quadro Europeo delle qualifiche**, 2008,

- della **Riforma dei Licei degli Istituti Tecnici e Professionali** del 23.02.2010
- delle indicazioni e delle proposte dei genitori e degli alunni
- della coerenza delle proposte di progetto con gli indirizzi di studio dell’Istituzione scolastica

Il Collegio ha adottato i progetti di cui al seguente elenco alcuni dei quali fanno ormai parte del patrimonio culturale dell’istituzione scolastica e vengono riproposti ogni anno mentre altri colgono le occasioni che vengono offerte all’istituzione scolastica per migliorare e ampliare la propria offerta formativa e sono, di conseguenza, legati alla singola annualità.

Progetti riproposti annualmente

PROGETTO	DESTINATARI	RESPONSABILE PROGETTO	DOCENZA
Simposio	Tutte le classi IPSSAR	n. 1 docente interno	Docenti interni
Alternanza Scuola-lavoro	Tutte le classi IPSSAR – IPIA-LICEI	n. 1 docente interno	Docenti interni e tutor aziendali
Orientamento in uscita	Tutte le classi V	n. 4 docenti interni	Docenti interni
Orientamento in entrata	III Medie I.C. territorio	n. 4 docenti interni	Docenti interni
Lab. Musica	Tutte le classi Liceo Morcone	n. 1 docente interno	Esperto esterno

Percorsi INVALSI	Classi II	Cioccia Giovanna	Docenti di Italiano e Matematica classi II
Stage linguistico paese anglofono	Classi del triennio licei e ITE	docente interno	Docenti di Inglese
Approfondimento Olimpiadi di Italiano	Tutte le classi	Cataldi Maria Grazia	Docenti interni

Progetti elaborati per l'anno scolastico 2014/15

Il Collegio dei docenti nelle sedute del 13 giugno 2014 e del 12.09.2014, ha deliberato per l'anno scolastico 2014/2015 l'adozione dei seguenti progetti per singola sede e/o per l'intero istituto:

Progetti rivolti agli studenti dell'ITE

Piano Integrato FSE_ Annualità 2007/2013 – Regione Campania- Azione C5 – Tirocini/stage (in Italia e nei paesi Europei) Annualità 2014

L'azione è rivolta agli allievi della Regione Campania frequentanti le classi III, IV e V della scuola secondaria di secondo grado nel corrente anno scolastico con priorità per gli allievi degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici. Gli stage/tirocini si dovranno svolgere prioritariamente presso aziende ubicate ed operanti all'interno del territorio regionale e, per la quota di mancata adesione da parte del sistema produttivo territoriale, nelle altre regioni italiane e/o all'estero. Destinatari sono gli alunni dell' I.T.E. di Circello

Progetti rivolti alle classi

Progetto di Alternanza scuola-lavoro

Da cosa nasce

L'Alternanza Scuola-Lavoro è stata introdotta dall'Art. 4 della Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e prevede che gli studenti tra i 15 e 18 anni possano integrare la propria formazione scolastica con percorsi di Alternanza'.

L'alternanza è definita come "modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicuri ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro".

Obiettivi

L'obiettivo dell'Alternanza Scuola Lavoro è quindi quello di:

- contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la possibile realizzazione di sé, attraverso l'integrazione e la valorizzazione di conoscenze teoriche e apprendimento dall'esperienza.
- contrastare il fenomeno dell'abbandono e la dispersione scolastica co-progettando percorsi individuali finalizzati al successo formativo per quei giovani più propensi alla verifica di abilità e competenze in campo operativo.
- far conoscere la realtà aziendale e sviluppare idee imprenditoriali.



Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana” Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999
C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperioreediana.gov.it

Valutazione e certificazione

Alla fine del processo vi è un momento di valutazione congiunto tra il tutor scolastico e il tutor aziendale con ricadute nell'ambito delle singole discipline scolastiche.

La conclusione dell'attività è certificata con un attestato rilasciato dall'istituzione scolastica.

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale regionale

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sono previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

Si tratta di percorsi formativi, di competenza regionale, di durata triennale/quadriennale, rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni ed in possesso del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione.

I percorsi, che interessano le classi I, II e III dell'IPIA e dell'IPSAR, vengono realizzati secondo l'accordo Stato-Regioni del 16/12/2010 e le relative linee-guida del D.M. 4/2011 e del DPR n. 87/2010.

Polo Tecnico Professionale

Il 10 aprile 2014, a seguito della deliberazione della regione Campania n. 83 del 14 marzo 2013 che sollecitava la costituzione di Poli Tecnici Professionali quale formale alleanza strategica tra scuole, formazione e mondo del lavoro al fine di garantire maggiore efficacia all'intera filiera produttiva e che a detti Poli destinava risorse, è stato costituito il "Polo Tecnico Professionale AGRIBUSINESS Arechi 2020".

Il Polo insiste su di un'area territoriale di interesse rappresentata principalmente dalle province di Benevento e Salerno e riunisce, correlandoli, i comparti agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali. Ente capofila è l'Università popolare del Fortore impegnato da sempre nella formazione del settore agroalimentare. Le scuole aderenti - **I.I.S. "Galilei – Vetrone" di Benevento, I.I.S. "Don Peppino Diana" di Morcone e l'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale di Salerno** - garantiscono una copertura territoriale dell'intera area di interesse del Polo unitamente ad un'offerta formativa coerente con ogni comparto della stessa filiera. Le aziende coinvolte - **la Rummo S.p.A., il Gruppo Mataluni, La Reinese srl, il Lombardi Hotels & Resorts, il Grand Hotel italiano, la Dolciaria serio, l'Azienda Agricola sperimentale Agostinelli e l'Azienda Agraria IPAA M. Vetrone** - sono tra le più rappresentative del comparto. Stessa coerenza è la partecipazione degli altri soggetti cosiddetti rilevanti: **il Collegio Provinciale degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati della Provincia di benevento, la Coldiretti Campania, il Comune di Pietrelcina, la Società Economica della provincia di salerno, il ConSDABI, il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania, il Centro regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet, L'Associazione Intercooper.**

A distanza di pochi mesi dalla costituzione del Polo e a seguito del decreto dirigenziale della regione Campania n.834 del 31 ottobre 2014, per il triennio 2014/2017, sono state assegnate al Polo risorse finanziarie che consentiranno, a far data dal corrente anno scolastico e proseguendo per i due anni scolastici successivi, di avviare le attività di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà

integrativa.

Modulo formativo di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa.

L'azione prevede più moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa, indirizzati agli alunni iscritti al primo anno dell'Istituto Professionale per i Servizi di enogastronomia e ospitalità Alberghiera che hanno fatto richiesta di qualifica professionale.

Il modulo previsto per l'anno corrente prevede un ampliamento dell'offerta formativa consistente in 50 ore di Laboratorio di Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti (LARSA) e in 10 ore di apprendimento in contesto lavorativo. Obiettivo delle attività di laboratorio è il consolidamento delle competenze di base e/o il potenziamento delle eccellenze nell'asse dei linguaggi, mentre quello perseguito per le attività di apprendimento in contesto lavorativo è l'orientamento ad una scelta autonoma e consapevole della figura professionale di riferimento.

ALTRI PROGETTI

TITOLO	REFERENTI	DESTINATARI	DURATA
Lab. linguistico: certificazione europea B2	Iannone Rosato Maselli	Alunni Licei Morcone, ITE e Colle	h 50
Lab .informatico certificazione europea ECDL	D'Agostino	Alunni Licei Morcone, e Colle	h 30
Lab. Teatrale permanente	Polletta	Liceo Scient./ICMorcone	h 50
Giornata della cultura tecnico-scientifica	Polletta	Liceo Scient.-Morcone	h 20
Orientamento universitario	Polletta	Classi IV-V I.I.S.	ottobre/aprile
Toghether in EXPO 2015	Polletta Iannone	Cl.III-IVLiceo Morcone	Ottobre/aprile
Alternanza Scuola/Lavoro	Cavoto Cocchiarella Michelina	Classi IV-V IIS	Ottobre/aprile
Simposio	Settino	Alunni IPSAR	annuale
La scuola va nel mondo del lavoro (ASL)	Cataldi	Classi IV Licei Colle- Morcone	settembre/ottobre
Teatro in lingua inglese Palkettostage	Iannone	Alunni del triennio Liceo Morcone	13/12/2014
Lab.musicale	Cataldi	Alunni Liceo Morcone	h 20
Sperimentare per apprendere (inquinamento delle acque)	Mercurio	Alunni Liceo Colle	h 15
Bibliolab	De Tata Lafranceschina	Alunni Liceo Morcone	annuale
Le tipicità agro-alimentari del Territorio Tammaro- Fortore (preparazione al	Cavoto	Alunni IPSAR e ITE	annuale (preferibilmente in orario curricolare)

concorso “La scuola per EXPO2015”)			
Sannio chiama Europa	Tozza	Alunni del triennio ITE	novembre/maggio
Il Murgantino di classe	Cataldi	Alunni di tutte le sedi	Dicembre-maggio

***I progetti saranno realizzati compatibilmente con la copertura finanziaria**

Progetti rivolti ai docenti

Formazione docenti

-Corso di formazione nell’ambito di Alternanza scuola/lavoro in partenariato con l’IIS “Carafa Giustiniani” di Cerreto Sannita.

-Corso di formazione nell’ambito delle misure di accompagnamento per l’attuazione delle Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012) e per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni da tre a sedici anni (DM 762/2014), in rete con IC S@mnium Pontelandolfo, IC Amorosi, IC Ponte, IC Vitulano, IC Foglianise, IIS San Giorgio Del Sannio.

Progetti rivolti all’intera scuola

Progetto Qualità

La Qualità nella scuola: cos’è

Il sistema di gestione Qualità è un percorso di ricerca, formazione e innovazione fortemente orientato allo sviluppo di una cultura professionale e organizzativa delle scuole. Finalità del sistema è garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico e garantire risultati di apprendimento crescente per gli studenti.

Nell’obiettivo di realizzare un sistema di gestione per la qualità è necessario un processo di pianificazione strategica che sia in grado di determinare le priorità, le strategie, le politiche.

Il progetto si svolge sotto la guida del Polo della Qualità di Napoli.

Il Sistema di Gestione della qualità, adottato dall’I.I.S. “Don Peppino Diana” è conforme alla Norma **ISO 9004:2009**, e ha, pertanto, l’obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti all’utenza (*studenti, famiglie, territorio*), attraverso la formalizzazione e la successiva ottimale gestione di alcuni dei processi che interessano i diversi settori dell’organizzazione stessa.

Progetto Legalità

Nell’ambito di tale progetto la Scuola propone n. 4 incontri-dibattito con esperti da effettuarsi ognuno in ciascuna sede, che avranno lo scopo di sensibilizzare gli alunni nei confronti di tale tematica. La fase conclusiva del progetto consisterà nella organizzazione della VI Giornata della Legalità prevista nel periodo marzo/aprile 2015.

Attività didattiche extra-moenia

Le attività didattiche extra-moenia (regolamentati da apposita normativa d’Istituto) sono funzionali agli obiettivi cognitivi, formativi e didattici dell’Istituto e si configurano come un’esperienza

d'apprendimento e di crescita della personalità.

Tipologia	Durata	Docenti accompagnatori	Alunni partecipanti
Uscita didattica	<i>Inferiore o pari all'orario curriculare di una giornata</i>	<i>Docente di classe proponente nel C.d.c.</i>	<i>Tutti gli alunni della classe coinvolta</i>
Visita guidata	<i>Una intera giornata</i>	<i>Docenti della/e disciplina/e coinvolta/e selezionati in più C.d.c.</i>	<i>Gruppi classe auto-selezionati preferibilmente distinti tra biennio e triennio</i>
Stage in un Paese dell'U.E.	<i>n. 8/15 giorni</i>	<i>Docente di lingua straniera</i>	<i>Alunni delle classi del triennio</i>
Viaggio d'istruzione	<i>4/5 giorni</i>	<i>Docenti selezionati dal c.d.c.</i>	<i>Alunni del biennio e alunni del triennio.</i>

In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo, presuppongono un'adeguata programmazione didattica e culturale e sono inserite sin dall'inizio dell'anno nella programmazione didattico-educativa delle varie classi.

FINALITÀ FORMATIVE DELL'ISTITUTO

Le finalità formative che l'istituzione scolastica si prefigge pongono lo studente al centro dell'attività scolastica e sono finalizzate a consentirgli di:

- sviluppare armonicamente la propria personalità
- formulare giudizi in base a fatti e dati e non a preconcetti
- esercitare la propria libertà in modo responsabile
- stabilire rapporti interpersonali tali da consentire una partecipazione corretta alle attività e ai momenti della vita scolastica
- esprimere le proprie opinioni e saperle confrontare con opinioni simili o diverse, al fine di ampliare criticamente la visione dei problemi
- accettare il confronto e lo scambio come stimolo, verifica e miglioramento
- conoscere e rispettare le regole della vita associata e democratica per la maturazione di un habitus comportamentale civile
- comprendere e discutere le norme della comunità scolastica per un inserimento consapevole e propositivo
- padroneggiare gli "strumenti" di base, intesi come conoscenze, competenze, linguaggi, procedure e metodi
- inserirsi come soggetto attivo e propositivo nel mondo del lavoro con una professionalità flessibile e polivalente
- manifestare una coscienza del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale

Profili specifici

Liceo Scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- essere in grado di comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.



Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutoperioreddiana.gov.it

Istituto Tecnico Economico Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" – Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno conoscere le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, dovranno essere in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Istituto Professionale Indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali"

Al termine del corso di studi l'alunno avrà la qualifica di "OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE" e dovrà:

- saper effettuare correttamente misurazioni;
- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- saper controllare in ogni fase il processo di lavorazione del materiale;
- saper riconoscere le principali gemme in rapporto alle tecniche di incastonatura;
- saper conoscere i principi fisico-chimico dei minerali;
- conoscere i principi fondamentali di organizzazione aziendale necessari per la gestione di piccoli e medi sistemi produttivi;
- conoscere le norme di sicurezza nella produzione e nell'esercizio di dispositivi e di impianti;
- conoscere le modalità del controllo qualità per poter analizzare ed intervenire nei processi produttivi;

- essere consapevole dei fondamenti scientifici della tecnologia e dei metodi atti a trasferire le conoscenze in situazioni produttive reali
- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Istituto Professionale Indirizzo " Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

Al termine del corso di studi l'alunno avrà la qualifica di "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE" e avrà acquisito competenze tali che gli permetteranno di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità
- assolvere funzioni di dirigenza nell'ambito delle imprese alberghiere o assumere in proprio l'esercizio, applicando le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti;
- comprendere la domanda turistica, con esperienza nella tecnologia dei reparti e pratica operativa dei rispettivi servizi;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti;
- comunicare in due lingue straniere, promuove iniziative idonee a mantenere e a sviluppare relazioni con la clientela.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati valorizzando i prodotti tipici.

PROFESSIONALITA' DOCENTE

La qualità di una scuola è legata in gran parte alla qualità dei docenti che vi operano.

Per puntare sempre più sulla professionalità, si individuano i nodi tematici sui quali è opportuno che i docenti esercitino un'adeguata riflessione :

- didattica per competenze
- integrazione tra teoria e pratica
- selezione dei saperi
- nuove tecnologie
- dimensione europea (competenze chiave di Lisbona)
- conoscenza delle lingue straniere (Clil)

In relazione alle tematiche individuate, ci si propone di attivare:

- strategie di auto-formazione
- seminari di arricchimento metodologico e di aggiornamento
- seminari estivi (facoltativi) in stretta connessione con gli EE.LL. e l’offerta culturale del territorio

Momento particolarmente qualificante è l’identificazione di un orizzonte transdisciplinare condiviso dai docenti dell’Istituto che guidi, anche dialetticamente, l’attività didattica delle singole discipline. All’inizio di ogni anno verranno identificati questi “saperi minimi” che ogni docente dell’Istituto deve possedere attraverso la lettura e l’analisi di una serie di classici della pedagogia, della didattica, dell’epistemologia, della filosofia, che saranno oggetto di incontri distribuiti nel corso dell’anno scolastico.

PIANO DEGLI STUDI LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	I	II	III	IV	V
	ore	ore	ore	ore	ore
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Dis. Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Ed. Fisica (Scienze motorie e Sportive)	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

*con informatica al primo biennio

** *biologia, Chimica e Scienze della Terra*

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO " SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"**

Attività e insegnamenti dell'area generale

MATERIA	I	II	III	IV	V
	ore	ore	ore	ore	ore
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTERGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
ED. FISICA (SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
Ore settimanali generali	20	20	15	15	15
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo

SCIENZE INTEGRATE(FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2			
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI -SETTORE CUCINA	2	2			
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI -SETTORE SALA E VENDITA □	2	2			
LAB. DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2			

TURISTICA					
SECONDA LINGUA STRANIERA	2	2	3	3	3
ARTICOLAZIONE: “ENOGASTRONOMIA”					
<input type="checkbox"/> SC. E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE			4	3	3
D. E TECN.AMM.DELLA ST.RIC.			4	5	5
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI -SETTORE CUCINA			6	4	4
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI -SETTORE SALA E VENDITA <input type="checkbox"/>				2	2
Ore settimanali d'indirizzo	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

ARTICOLAZIONE: "SERVIZI DI SALA E VENDITA"					
<input type="checkbox"/> SC. E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE			4	3	3
D. E TECN.AMM. DELLA ST.RIC. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4	5	5
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI -SETTORE CUCINA				2	2
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI -SETTORE SALA E VENDITA <input type="checkbox"/>		6		4	4
Ore settimanali d'indirizzo	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

- Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)
- Scienza e cultura dell'alimentazione
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva.

IPIA PONTELANDOLFO-PIETRELCINA SETTORE: INDUSTRIA E ARTIGIANATO
INDIRIZZO:"PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI"

Nuovo quadro orario per le classi con la riforma dei Professionali.

CLASSI	I	II	III	IV	V
DISCIPLINE	ore settimanali				
Attività e insegnamenti dell'area generale					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SC. INTEGRATE (SC TE BIOL.) □□	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
REL. C. O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1

ORE SETTIMANALI GENERALI	20	20	15	15	15
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
TECN.E TECN. DI RAPP.GRAF. □□	3	3			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2			
TECN.DELL'INF.E DELLA COM. □□	2	2			
LAB. TECNOLOGICI ED ESERC. □□	3	3			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INDUSTRIA"E"ARTIGIANATO"					
LAB.TECN.ED ES.SOLO ITP □□			5	4	4
TECN. APPL.AI MATERIALI			6	5	4

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO					
PROG. E REAL. DEL PRODOTTO 8			6	6	6
T. DI DISTR E MARKETING 9				2	3
ORE SETTIMANALI D'INDIRIZZO	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

- Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Laboratori tecnologici ed esercitazioni
- Discipline comuni alle articolazioni "Industria" e "Artigianato" Laboratori tecnologici ed esercitazioni (solo ITP)
- 7 Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
- 8 Progettazione e realizzazione del prodotto
- 9 Tecniche di distribuzione e marketing

**QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO DI CIRCELLO INDIRIZZO
“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” – ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI
AZIENDALI**

ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO E 5°ANNO		
	1°Anno	2°Anno	3° Anno	4°Anno	5° anno
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI – ORARIO SETTIMANALE					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA AL I ANNO –CHIMICA AL II ANNO)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA - ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3		
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
DIRITTO			3	3	2
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

Orario Settimanale	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Totale Ore	27	27	30	30	30



*Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana”
Morcone*

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore Diana.gov.it

PARTE III
ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' CURRICULARE

PROGRAMMAZIONE

Collegio dei docenti	Definisce le linee guida dell’organizzazione didattica sia per le attività curriculari che per quelle aggiuntive in sintonia con le finalità esplicitate nel POF
Dipartimenti	<p>Individuano i nuclei fondanti delle discipline di ambito</p> <p>Definiscono i moduli disciplinari per le classi parallele ed i percorsi pluri/disciplinari sia in orizzontale che in verticale</p>
Consigli di classe	<p>Rilevano la situazione di partenza degli alunni</p> <p>Definiscono gli obiettivi trasversali</p> <p>Individuano le attività extracurricolari da destinare all’intera classe o a gruppi</p> <p>Elaborano la programmazione di classe nel rispetto delle scelte del Collegio dei docenti e dei Dipartimenti</p>
Docente della disciplina	<p>Elabora la programmazione della propria disciplina in coerenza con le scelte del c.d.c. indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità con esplicazione dei contenuti minimi essenziali (soglia dell’accettabilità) delle scelte metodologico-didattiche funzionali alle caratteristiche della classe concretamente rilevate; - criteri, tempi, modi e strumenti della valutazione.
Docente di sostegno	<p>Elabora il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) in coerenza con le scelte del c.d.c. indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità con esplicazione

	<p>dei contenuti minimi essenziali (soglia dell'accettabilità) delle scelte metodologico-didattiche funzionali alle caratteristiche dell'alunno concretamente rilevate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri, tempi, modi e strumenti della valutazione.
--	---

VERIFICA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI VALUTAZIONE

Singolo docente	<p>Individua eventuali carenze Attua interventi di recupero personalizzato Avvia un percorso di autovalutazione Introduce opportune modifiche nella programmazione disciplinare</p>
Consiglio di classe	<p>Definisce i fabbisogni formativi di recupero o potenziamento. Organizza moduli rivolti a gruppi omologhi per bisogni formativi. Si avvale dei risultati della verifica di monitoraggio in itinere per la valutazione finale. Comunica le valutazioni negative relative al profitto degli alunni e alle famiglie secondo la normativa vigente</p>

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In base alla C.M. 89 del 18/10/2012, alla delibera dei Consigli di classe del mese di ottobre 2014 e alla delibera del Collegio dei docenti del 17 novembre 2014, la valutazione relativa alle classi I-II-III-IV e V delle singole sedi avverrà come di seguito:

MODALITA':

Per procedere alla valutazione dell'alunno al termine del primo periodo didattico, si programmano:

- almeno tre prove di diversa tipologia, tra cui necessariamente una scritta (*due per le discipline con monte-ore settimanale inferiore alle tre ore*);
- almeno quattro prove di diversa tipologia, tra cui necessariamente due scritte (*tre per le discipline con monte-ore settimanale inferiore alle tre ore*) articolate nel periodo precedente e successivo alla valutazione in itinere.

Si è individuato come criterio della sufficienza un'acquisizione dei contenuti specifici rispettosa della fisionomia autentica degli oggetti di studio, non meramente meccanica e appropriata nell'esposizione. Le valutazioni saranno espresse in decimi tenendo conto della griglia di valutazione di seguito riportata.

Nella valutazione finale si terrà conto:

- a) della situazione di partenza (ottima, buona, sufficiente, insufficiente);
- b) della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- c) del conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali;

STRUMENTI:

Stabilito che i principi usati dai docenti del consiglio di classe per determinare i criteri di valutazione sono i seguenti:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- misurazioni di prove/prestazioni con determinati punteggi decimali- livelli di partenza e/o prerequisiti- ritmi e stili di apprendimento- interesse impegno partecipazione- potenzialità attitudini attese- contesto socioeconomico e culturale- interventi compensativi- condizioni in cui si è effettuata la prova |
|---|

la valutazione e l'attribuzione dei voti disciplinari verrà effettuata sulla base della procedura di seguito riportata:

1. la gamma dei voti decimali da 0 a 10 viene ripartita in intervalli, di seguito denominati "range", cui corrisponde ciascuno una situazione di apprendimento determinata e riconoscibile come riportato nella tabella che segue:

SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO	RANGE
deconcentrazione/demotivazione funzioni attentive e di concentrazione e motivazione/interesse carenti in misura tale da compromettere forme significative di apprendimento disciplinare	0 - 1- 2
deficit di elaborazione strutture cognitive di base non in grado di consentire l'elaborazione dell'informazione disciplinare	3 - 4
fase pre-disciplinare conoscenza di frammenti disorganici di contenuti disciplinari	5
Assistenza con l'assistenza e la guida dell'insegnante l'alunno manifesta le abilità e le conoscenze disciplinari essenziali	6
padronanza l'alunno ha conseguito pienamente gli obiettivi disciplinari	7 - 8
eccellenza l'alunno, in aggiunta alla padronanza, mostra particolare impegno, attenzione, brillantezza di ragionamento ecc	9 - 10

2. Il consiglio di classe, sulla base delle rilevazioni effettuate e delle situazioni di apprendimento riportate nella tabella attribuisce, a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, il "range" rappresentativo dell'effettivo livello di profitto disciplinare conseguito.

3. Ove il "range" comprende più voti, Il consiglio di classe attribuisce il voto meglio rappresentativo del livello di preparazione disciplinare dell'alunno.

4. Il consiglio di classe, in aggiunta al voto determinato secondo le specificazioni dei punti precedenti, ha a disposizione un ulteriore punteggio, denominato "punteggio integrativo", sino ad un massimo di due punti decimali, per riconoscere meriti particolari, progressi in atto, compensare situazioni di svantaggio sociale, psicologico ecc.

5. Agli alunni i quali, risultando insufficienti in una o più discipline, raggiungano una votazione positiva per effetto del punteggio integrativo di cui al precedente punto 4, nelle discipline in parola viene attribuito il voto "sei decimi".

6. Nel verbale di scrutinio, in relazione agli alunni di cui al precedente punto 5, viene riportata la motivazione dell'attribuzione del punteggio integrativo; ai genitori/affidatari dei medesimi alunni viene inviata una comunicazione riservata nella quale sono evidenziate le carenze disciplinari rilevate.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti, legge 169/2008 e Regolamento del 13.03.'09, attuativo della legge 169 del 30 ottobre 2008), degli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità) e dei seguenti elementi:

- Comportamento nel rapporto con i docenti, con il personale ed i compagni
- Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola
- Rispetto del regolamento
- Frequenza
- Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione
- Rispetto delle consegne
- Rispetto delle norme di sicurezza

Voto	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Completa acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica; ✚ Livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica, nel pieno rispetto delle regole;
9	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica; ✚ Buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole
8	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Sostanziale acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Sufficiente livello di partecipazione alla vita scolastica ✚ Discreta acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica
6	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Parziale rispetto del Regolamento di Istituto con conseguenti richiami scritti e sanzioni disciplinari; ✚ Saltuaria partecipazione alla vita scolastica
5	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Comportamento molto scorretto nei confronti di tutto il personale della scuola ✚ Reiterata violazione del regolamento d'Istituto con conseguenti ammonizioni verbali e scritte e con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni; ✚ Assenza di interesse per le attività didattiche a causa del disturbo durante le lezioni; ✚ Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.



*Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana”
Morcone*

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore Diana.gov.it

PARTE IV

INTERVENTI DI SOSTEGNO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

PREMESSA

Il **D.M. n.80/07** introduce nuove disposizioni in materia di interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi e all'art. 1 recita:

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche sono tenute comunque a organizzare, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate.

L'**O.M. n.92/07** chiarisce che:

- gli **interventi di sostegno** all'apprendimento, pur rientrando nell'attività di recupero, sono finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico e costituiscono una opportunità didattica volta a favorire il successo formativo
- le attività di **recupero** sono realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza in occasione delle valutazioni periodiche o degli scrutini intermedi o, per gli studenti per i quali viene sospeso il giudizio, in occasione degli scrutini di fine anno.

Pur ribadendo che le istituzioni scolastiche nella loro autonomia possono adottare qualsiasi forma organizzativa delle attività di recupero, la stessa O.M. all' art. 2, commi 8,9,10,11, e successive modificazioni, individua modalità di intervento che possono essere così riassunte:

1. possono essere determinati calendari delle lezioni che prevedono soluzioni flessibili e differenziate nella composizione delle classi, con interventi per discipline o aree disciplinari
2. possono essere realizzati interventi didattici nell'ambito dell'utilizzazione della quota del 20% prevista dal D.M. n.47/2006
3. possono essere realizzate attività di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale (sportello didattico)
4. possono essere realizzati interventi di recupero strutturati in orario aggiuntivo per un minimo di 10/12 ore.

SOSTEGNO

L'istituzione scolastica attua annualmente **progetti** che, ampliando l'offerta formativa, offrono opportunità sia agli alunni in difficoltà, mediante **interventi di sostegno in presenza e on line**, sia agli alunni particolarmente interessati e impegnati, mediante attività specifiche per valorizzare e potenziare le eccellenze.

Nell'attuazione di quanto previsto dall'O.M.92/07, la scuola promuove la partecipazione attiva degli studenti in difficoltà a tali progetti dandone adeguata comunicazione alle famiglie le quali possono liberamente aderire / non aderire alle proposte. In caso di non adesione la famiglia si fa carico delle problematiche impegnandosi a risolverle autonomamente.

Lo studente che aderisce alle attività assume l'obbligo della relativa frequenza. Ulteriori proposte che la scuola attiva *in itinere*, a seconda delle necessità, sono:

1. corsi pomeridiani per progetti vari
2. attività di "sportello didattico" rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta.

INCLUSIONE

L'Istituto superiore Diana, con la ratifica del protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, promuove la cultura dell'inclusione al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno.

A tale scopo si prefigge di :

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso un adattamento del curriculum;
- incrementare una partecipazione attiva di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante.

L'obiettivo principale è la riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale.

Destinatari degli interventi a favore dell'inclusione scolastica sono tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rientranti nelle seguenti categorie:

- alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92);
- alunni con disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010);
- alunni con svantaggio socio-economico e svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013).

RECUPERO

L' **O.M. 92/07** individua precise procedure per le attività del **recupero delle insufficienze e dei debiti formativi** per gli alunni che fanno rilevare valutazioni insufficienti in alcune discipline nel corso degli scrutini intermedi e/o nello scrutinio finale. La procedura utilizzata dall'istituzione scolastica è la seguente:

- Attivazione, subito dopo gli scrutini del primo periodo didattico, di interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che abbiano presentato insufficienze.
- Verifica e valutazione degli apprendimenti conseguiti dagli studenti al termine degli interventi di recupero.
- Comunicazione alle famiglie degli studenti che al termine dell'anno scolastico fanno registrare una **sospensione del giudizio**, e organizzazione, per gli stessi, di ulteriori corsi di recupero.
- Scrutinio finale nella sessione prevista nell'ultima decade di agosto, dopo la verifica finale volta ad accertare il superamento dei debiti..

Anche in questo caso le famiglie potranno liberamente decidere se far frequentare agli studenti con sospensione del giudizio i corsi di recupero estivi organizzati dall'istituzione scolastica compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Corsi di recupero al termine del I periodo

Destinatari	Modalità dell'intervento di recupero				Verifica dell'avvenuto recupero
	Come?	Che cosa?	Docenti	Tempi	
Alunni con insufficienze rilevate nello scrutinio del primo periodo individuati dai singoli consigli di classe (non meno di 5 per corso)	Corsi intensivi disciplinari, distinti per classi del biennio e del triennio (esclusa la V), o per gruppi omogenei	<ul style="list-style-type: none"> - Colmare carenze profonde non colmabili con lo studio individuale o con il sostegno. - Completare la preparazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente di classe - Docente d'Istituto - Docente esterno 	<p><u>Corsi:</u></p> <p>III o IV settimana di gennaio e I o II settimana di febbraio in orario pomeridiano.</p> <p><u>Verifiche:</u></p> <p>al termine dei corsi</p>	Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate (art. 5, OM 92/07)

Debito formativo (O.M. 42/07) dopo lo scrutinio finale

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale (art 5, DM n.80 /07).

A detti alunni vengono attribuiti debiti formativi. In sede di scrutinio il debito è attribuito sulla base della valutazione del Consiglio di Classe relativa alla **capacità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina** attraverso :

- 1) **frequenza dei corsi di recupero – voto “insufficiente”**
- 2) **studio personale svolto autonomamente – “voto mediocre”**.
- 3) solo in casi eccezionali e debitamente motivati, è ammessa la **frequenza di corsi di recupero** con il voto di **“gravemente insufficiente”**.

Sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni scolastici, specialmente nelle classi del biennio, nel corso del presente anno scolastico gli interventi di sostegno didattico e di recupero dei debiti, ai sensi del D.M. n.42/2007, D.M. n.80/2007 e della O.M. 92/2007, saranno svolti prioritariamente nelle fasi con maggiore possibilità di ricaduta didattica più proficua secondo la procedura e il cronogramma che verrà stabilito successivamente.

Le verifiche finali dei corsi di recupero di fine trimestre ed estivi possono essere : scritte, scrittografiche, orali, o svolte utilizzando le tipologie per le terze prove degli Esami di Stato (risposte a quesiti singoli o multipli; trattazione sintetica di argomenti; soluzione di problemi o casi pratici e professionali; sviluppo di progetti). **I docenti componenti la Sottocommissione provvedono a registrare e verbalizzare tutte le fasi della verifica ed esprimono sulla stessa un sintetico**

giudizio narrativo ed un voto.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Tra i progetti che l'istituzione attua annualmente ampliando l'offerta formativa, molto spazio viene riservato a quelli che favoriscono e valorizzano la progettualità e la produttività degli studenti, perseguendo i seguenti obiettivi:

- Stimolare gli alunni ad un ruolo attivo e propositivo
- Valorizzare attitudini personali e dare spazio alla creatività
- Realizzare attività che sviluppino l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

L'istituzione intende così creare un sistema meritocratico che preveda:

1. la **premiazione delle eccellenze**,
2. la **gratificazione** di quegli alunni che abbiano fatto registrare nel tempo un **miglioramento incrementale**.



*Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana”
Morcone*

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore Diana.gov.it

PARTE V

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

1. Relativamente ai candidati agli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a partire dall'anno scolastico 2012/2013, la commissione può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323; b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi agli ultimi tre anni di corso solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento. Sempre relativamente ai candidati agli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2012/2013, ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo all'ultimo, al penultimo e al terzultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.
2. A partire dall'anno scolastico 2012/2013, la nuova ripartizione dei punteggi del credito scolastico, indicata nelle tabelle allegate al **Decreto Ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009**, di cui costituiscono parte integrante, si applica nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo, il penultimo e l'ultimo anno.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

**CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni**

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al

fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

I criteri secondo i quali i C.d.c. assegneranno il credito scolastico, nell'anno scolastico 2014/2015 sono riportati di seguito:

Indicando con:

1. **M** = Media dei voti (profitto)
2. **A.F.** = Assiduità della frequenza scolastica
3. **P.I.** = Interesse e impegno nella partecipazione: 1) al dialogo educativo; 2) all'insegnamento della Religione Cattolica o attività sostitutive; 3) alle attività complementari e integrative;
4. **C.F.** = Credito formativo
5. **P** = Somma dei punteggi derivanti da **A.F.** , **P.I.** , **C.F.** deducibili dalla seguente tabella:

A.F.		P.I. (*)				C.F.
a = assenze	punt.	Voto di comportamento (9/10) e/o Religione Cattolica (Molto/moltissimo)	punt.	n.a. = n.ore durata attività	punt.	punt.
a >141 h	0		0,1	$10 \leq \mathbf{n.a.} < 20$	0,1	0,2
$85 \text{ h} < \mathbf{a} \leq 141$ h	0,1			$20 \leq \mathbf{n.a.} < 30$	0,2	
a ≤85 h	0,2			n.a. ≥30	0,3	

(*) Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative sarà assegnato se la frequenza non è inferiore al 75% del monte ore. Independentemente dal numero delle attività alle quali l'alunno partecipa, il punteggio massimo non può superare 0,3.

Agli allievi che sono ammessi alla classe successiva ma ai quali è inviata comunicazione contenente le discipline da approfondire a causa di carenze non gravi, verranno sottratti 0,2 punti per ogni

disciplina.. Tale criterio sarà seguito anche in sede di scrutini relativi ai debiti di fine anno, nei confronti degli alunni con sospensione di giudizio che hanno fatto registrare evidenti miglioramenti anche se non pienamente sufficienti.

Per l’attribuzione del credito scolastico si terrà conto della seguente tabella:

Media	M + P	Credito scolastico		
		Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	$6 \leq M+P < 6,5$	3	3	4
M = 6	$M+P \geq 6,5$	4	4	5
$6 < M \leq 7$	$6 < M+P < 6,5$	4	4	5
$6 < M \leq 7$	$6,5 \leq M+P \leq 7$	5	5	6
$7 < M \leq 8$	$7 < M+P < 7,5$	5	5	6
$7 < M \leq 8$	$7,5 \leq M+P \leq 8$	6	6	7
$8 < M \leq 9$	$8 < M+P < 8,5$	6	6	7
$8 < M \leq 9$	$8,5 \leq M+P \leq 9$	7	7	8
$9 < M \leq 10$	$9 < M+P < 9,5$	7	7	8
$9 < M \leq 10$	$9,5 \leq M+P \leq 10$	8	8	9

N.B.

1. Non si tiene conto delle assenze giustificate a norma di legge (Partecipazione a concorsi, donatore AVIS,.....).

CREDITI FORMATIVI

Attività esterne alla scuola non episodiche e coerenti con gli obiettivi formativi del curriculum promosse da Enti, istituzioni, Associazioni legalmente riconosciute ossia:

1. **Attività culturali, artistico-espressive** quali:

- periodo significativo di studio all’estero;
- frequenza di un istituto musicale statale o legalmente riconosciuto;
- attività in gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche;
- appartenenza ad una compagnia teatrale;
- appartenenza a gruppi folkloristici;
- frequenza di un corso di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia) per almeno 30 ore;
- frequenza di corsi di approfondimento culturale (lecturae Dantis, seminari, ecc.) per almeno 20 ore;
- frequenza di corsi organizzati da enti statali/regionali/provinciali/comunali per almeno 30 ore.

2. **Attività sportiva** a livello agonistico (partecipazione a campionati federali)

3. **Attività qualificanti per lo sviluppo della persona**, attività di volontariato all’interno di organismi riconosciuti per almeno 30 ore.



*Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana”
Morcone*

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore Diana.gov.it

VALUTAZIONE DEL P.O.F.

VALUTAZIONE D’ISTITUTO

La direttiva n.11 del 18 settembre 2014 introduce per la prima volta nel sistema scolastico nazionale la valutazione esterna di sistema che prevede per il triennio 2014/2017 il seguente percorso:

- Avvio del processo di autovalutazione
- Produzione di un Rapporto di Autovalutazione che individui le priorità
- Confronto con un team valutativo esterno
- Individuazione di un percorso di miglioramento
- Azioni di supporto al miglioramento
- Monitoraggio delle azioni intraprese e (ri)valutazione finale

Al fine di attivare le azioni necessarie l’istituzione scolastica ha costituito un nucleo di autovalutazione presieduto dal Dirigente Scolastico e di cui fanno parte:

- Il DSGA
- Le Funzioni Strumentali
- Il docente referente per l’inclusione.

Il nucleo, entro il primo semestre 2015, provvederà alla stesura del rapporto di autovalutazione corredato degli obiettivi di miglioramento,.

Tale rapporto verrà redatto in base al Format predisposto dall’INVALSI e articolato in 5 sezioni con 49 indicatori attraverso i quali sarà possibile individuare punti di forza e di debolezza che, messi a confronto con i dati nazionali e internazionali, consentiranno di elaborare strategie per migliorare gli esiti formativi.



*Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana”
Morcone*

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore Diana.gov.it

PARTE VII

ALLEGATI



*Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana”
Morcone*

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore Diana.gov.it

Il P.O.F. si completa con i seguenti allegati:

- **Regolamento di Istituto**
- **Carta dei Servizi**
- **Patto di corresponsabilità**
- **Protocollo di accoglienza degli studenti con Bisogni Educativi Speciali**